
Politica: Transparency, "nel 2019 ben 10 milioni arrivati a partiti transitando da associazioni e fondazioni ma solo 16 soggetti dichiarano chi sono i donatori"

"Nel 2019 ben 10 milioni di euro sono arrivati nelle tasche della politica transitando da associazioni e fondazioni". Lo ricorda Transparency International Italia, che pubblica oggi il nuovo aggiornamento di soldiepolitica.it, la piattaforma lanciata lo scorso ottobre che mostra le donazioni alla politica e gli interessi di parlamentari e membri del Governo nelle aziende private. "I nuovi dati pubblicati oggi - spiega Transparency International Italia - permettono di accedere non solo alle informazioni sui contributi ricevuti negli ultimi due anni da partiti e movimenti politici, ma anche ai contributi ricevuti da tutti quei soggetti a cui la legge cosiddetta 'Spazzacorrotti' ha esteso gli obblighi di trasparenza sulle donazioni, ovvero fondazioni, associazioni e comitati". Tuttavia, aggiunge l'ong, "sono solo 16 i soggetti che rientrano in questa categoria dichiarando chi sono i donatori e in che misura hanno contribuito alle loro attività. Nonostante ciò l'ammontare dichiarato è tutt'altro che irrilevante: ben 10 milioni di euro nel solo 2019". Transparency International Italia evidenzia che "il 90% sono stati ricevuti da comitati e associazioni satellite del Movimento 5 Stelle, tra cui figurano, oltre all'Associazione Rousseau, il Comitato per le rendicontazioni e i rimborsi del movimento e altri comitati, per un totale di quasi 9 milioni, a cui segue, a distanza, Italia Viva, che attraverso il Comitato di azione civile nazionale ha incassato oltre 600.000 euro". La maggior parte dei finanziamenti alla politica, precisa l'organizzazione non governativa, continuano ad arrivare dai parlamentari (87,73%), con 8.744.000 euro. Una sorta di "rimessa" o di autotassazione che consente ai partiti di sopravvivere nonostante i tagli di tutti i finanziamenti pubblici a partire dal 2018.

Gigliola Alfaro